



Regione Calabria  
Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità

---

**Ing. Bruno Cundari**

Dirigente del Settore 2

[vigilanzatecnicacs.llpp@pec.regione.calabria.it](mailto:vigilanzatecnicacs.llpp@pec.regione.calabria.it)

**Ing. Bruno Cundari**

Dirigente del Settore 3

[vigilanzatecnicacz.llpp@pec.regione.calabria.it](mailto:vigilanzatecnicacz.llpp@pec.regione.calabria.it)

**Arch. Caterina Loddo**

Dirigente del Settore 4

[vigilanzatecnicarc.llpp@pec.regione.calabria.it](mailto:vigilanzatecnicarc.llpp@pec.regione.calabria.it)

**Agli Ordini Professionali della Calabria**

**Protezione Civile Regione Calabria**

[protcivile.presidenza@pec.regione.calabria.it](mailto:protcivile.presidenza@pec.regione.calabria.it)

**Oggetto: Opere infrastrutturali di rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile in caso di eventi sismici. Impianti di telefonia mobile su fabbricati.  
Chiarimenti**

Con l'entrata in vigore della Legge Regionale 16/2020 e del R.R. 1/2021, di recepimento del cosiddetto "sblocca cantieri" sono pervenute ai Settori numerose istanze relative all'installazione e/o modifiche di impianti di telefonia mobile su edifici, classificati come opere di minore rilevanza o opere prive di rilevanza.

Si ritiene, pertanto, necessario fornire chiarimenti sulla corretta classificazione della tipologia di opere inerenti l'installazione di impianti di telefonia mobile sul lastrico solare di fabbricati alla luce dell'aggiornamento del D.P.R. 380/01 con l'introduzione dell'art. 94 bis che ha distinto le opere, dal punto di vista strutturale, in rilevanti, di minore rilevanza e privi di rilevanza.

A tal proposito la Circolare DPC/SISM/0057167 del 20/07/2010 del Dipartimento della Protezione Civile chiarisce che: " *un'infrastruttura di comunicazione elettronica per telefonia mobile è considerata quale opera infrastrutturale di interesse strategico di competenza statale, la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di Protezione Civile, solo quando rappresenta l'unica infrastruttura di comunicazione elettronica per telefonia mobile presente in un comune in zona sismica 1 e 2, ed è attestata su costruzioni progettate prima del 1984 oppure successivamente a tale data, ma la cui classificazione sia divenuta più gravosa o l'accelerazione al suolo di riferimento sia aumentata*".



Secondo la stessa circolare, spetta ai gestori di telefonia individuare, mediante apposita dichiarazione, le infrastrutture di comunicazione strategiche classificabili di interesse statale la cui funzionalità, durante eventi sismici, assume rilievo fondamentale per le finalità di Protezione Civile.

Per gli impianti di interesse Regionale dovrà essere effettuata, analogamente a quelli di interesse Statale, la valutazione sulla strategicità della struttura operando secondo le modalità indicate per le opere che rivestono rilevanza per la rete infrastrutturale di interesse Nazionale. Si chiarisce che tale classificazione comporta la strategicità dello stesso fabbricato con i conseguenti adempimenti per il suo adeguamento ad una classe d'uso appropriata.

Qualora gli impianti non siano definiti strategici di interesse nazionale o regionale, andranno classificati come "opere di minore rilevanza" e soggette a deposito ai sensi della L.R. 16/2020 e secondo le procedure previste dal R.R. 1/2021 o "prive di rilevanza" esclusivamente nel caso siano rispettate tutte le condizioni previste al punto 34 dell'elenco "C" dell'allegato 3 del Regolamento Regionale n. 1/2021.

In ogni caso, per gli impianti da collocare sulle costruzioni esistenti, per condurre le verifiche previste dalle vigenti norme tecniche sulle costruzioni, è necessario caratterizzare lo spettro di risposta in termini di accelerazione "al piano" attraverso la preliminare definizione della categoria di sottosuolo basata sui risultati di prove in situ.

Si precisa inoltre che tutti gli interventi di nuova realizzazione, di adeguamento o miglioramento di esistente, dovranno essere sottoposti a collaudo secondo la normativa vigente.

IL DIRIGENTE GENERALE  
Ing. Domenico Pallaria